

L'eroe è chi
conquista senza
urla né minacce



CRONACHE DAL FONDALE Sembrano tanti piccoli fiorellini ma sono in realtà animali, polipetti che sono il cibo preferito dei nudibranchi

L'acqua si sta raffreddando e "fioriscono" gli idrozooi

Dopo un'estate con acqua a temperature record, questo piovoso autunno sta facendo precipitare velocemente la colonna di mercurio. Il sole non brilla come in estate e non riesce più a scaldare abbastanza e sui fondali la temperatura dell'acqua scende. Il mare è spesso agitato e i Ragazzi della Gian Neri a fatica riescono ad uscire, ma tra una mareggiata e l'altra l'occasione si trova.

Sui fondali i primi segnali dell'inizio della migrazione si vedono: molti saraghi si avvicinano alle tane invernali, i cefali nuotano in branco sempre a più profondità elevata e sugli scogli sbocciano le bocce di rosa *Tubularia Crocea*.



Gli idrozooi colorano le rocce del fondale invernale

Foto Filippo Ioni

Sembrano dei ciuffetti d'erba della tundra, con piccoli fiorellini che con il freddo sbocciano un po' ovunque nei nostri fondali. In realtà non sono dei vegetali bensì degli animali, della stessa famiglia delle meduse l'idrozoo. *Tubularia crocea* conosciuto anche come *Ectopleura crocea* nella comunità scientifica, è comunemente chiamato come **Idroide a bocca rosa**.

Quest'anno in aggiunta si sta verificando una forte crescita anche di un altro idrozoo: l'*Eudendrium racemosum*, un idrozoo della famiglia Eudendriidae. L'aspetto è quello di un'alga, ma osservandolo da vicino si notano i mi-

nuscoli polipetti. Le forme che più ci attraggono presentano un aspetto ad alberello o piccolo cespuglio e il ciclo vitale nella più parte delle specie è stagionale. I polipi del tutto simili a quelli dei coralli e delle gorgonie sono indipendenti. Questi idrozooi sembrano tanti piccoli fiorellini a cui i sub sono particolarmente interessati perché sono il cibo prelibato di molti nudibranchi. Abbiamo cercato a fondo, ma ancora non ci sono; però ci aspettiamo che a breve facciano la loro comparsa decretando l'arrivo della fauna sottomarina invernale.

Filippo Ioni